



I libri
"Undici" di Andrej Longo

di PIER LUIGI RAZZANO

a pagina 10

La contemporaneità nei racconti di Andrej Longo

di PIER LUIGI RAZZANO

Andrej Longo, con stile crudo, diretto, con improvvisi barlumi di devastante dolcezza, conferma ancora una volta, come già fece al tempo della raccolta *Dieci*, che la narrativa breve in Italia ha una lunga e solida tradizione, non va dimenticato nonostante l'editoria degli ultimi decenni sia sempre più restia a dare spazio a raccolte di racconti in favore di romanzi voluminosi di autofiction, commissari o saghe storico-familiari. Le short-stories di *Undici* - anche se sono dodici perché in appendice figura un ultimo racconto, forse il più toccante - sono quadri di una contemporaneità dolente, vissuta con grande dignità nonostante la miseria, squarci di fatiche quotidiane che provano a opporsi e a fornire naturali alternative alla criminalità. "Era questa la vita che volevi fare?" si chiede la protagonista del racconto d'apertura, Aurora, giovanissima, che in pochi anni si ritrova sposata con Sandro, ragazzo dolce, premuroso, deciso. In breve Sandro diventa il boss del quartiere, hanno due figli, poi inevitabili arrivano i colpi di pistola che lo colpiscono sotto casa. Invece, in *La sedia*, Longo si ispira a un fatto di cronaca, al brutale assassinio di Maurizio Cerrato nel 2021 a Torre Annunziata per un posto auto. Potere e dominio sugli altri è racchiuso in una sedia messa sempre nello stesso posto, davanti casa, per riservarsi il posto auto. A chiedersi con crescente curiosità perché stia lì è la piccola Luisella: una domanda che diventando grande si tramuta in frustrazione per come il sopruso venga perpetrato con tanta sfacciataggine, fino al tragico epilogo. Storia di dolore livido è *Buste*, con una donna ammalata di Alzheimer che frana lentamente nella sua confusione di fronte all'incapacità e alla freddezza dei figli. Violenza domestica e raccapriccio sono centrali in *L'ultima cena*, con una costruzione cinematografica che parte dalla fine, con una donna che sta per liberarsi di un peso; quella stessa donna che si era innamorata di un uo-

mo che la faceva ridere con le sue imitazioni, e si erano sposati, avevano avuto delle figlie, fino a scoprire che lui abusava di loro. Ancora madri, ancora figli in *Restituisci il colpo*, storia di una vedova alle prese con la crescita complicata di un ragazzo turbolento.

Nei racconti di Longo ci sono sempre bambini tratteggiati nella loro purezza, un candore di chi non sa ancora cosa è il mondo nonostante già si ritrovi a confrontarsi quotidianamente con tante difficoltà. Il loro sguardo sul mondo va in direzione opposta a quella degli adulti fatta di compromessi, violenza, illegalità. In *La cinese* ancora la cronaca offre uno spunto, l'affidamento sempre più frequente delle proprie figlie, da parte delle donne che arrivano da oriente per lavorare nelle fabbriche di pelle, a donne napoletane che se ne occupano come tate per l'intera giornata. Solo che la piccola Mei si affeziona, si napoletanizza, e dice alla madre biologica di voler stare con la "Mamma napoletana" nella straziante scena quando si ritrovano. Racconti che sono brandelli di vita e vite ridotte a brandelli, ma con estrema dignità, come in *Sera*, con una domestica che si spacca la schiena, "pulizzo il culo ai vecchi, lavo a terra, lavo per le scale, mi dicono quello che devo fare e io lo faccio". La figlia si è trasferita all'estero, lei trascorre le domeniche libere passeggiando a Porta Nolana, sbircia tra le bancarelle, e un giorno, ad allietarla, il ritrovamento di un libro di poesie di Anna Achmatova, che si chiama come lei, e utilizza parole che portano dolcezza nella realtà. Altro racconto dal ritmo cinematografico è *La tigre*: una madre benzinaia, Silvana, che ascolta la notizia della fuga di una tigre dallo zoo di Fuorigrotta. Tutti sono in allerta, tranne la figlia, molto curiosa, che quando la vede le va incontro senza paura. E sarà proprio la tigre a salvare Silvana dall'ex violento. A commuovere, su tutti, è la storia finale, la dodicesima, aggiunta in appendice, un'extra che racconta l'8 settembre 1943, quando fu



proclamato l'armistizio. La notizia arriva a Ischia, festeggiano tutti, anche la piccola Lucia che spera soprattutto che torni il padre dal fronte. Poi nella notte una bomba degli alleati porta ancora tragedia.

I libri più venduti

LIBRERIE FELTRINELLI DI NAPOLI, DAL 24 FEBBRAIO AL 2 MARZO

1 DE GIOVANNI MAURIZIO
L'ANTICO AMORE
MONDADORI
19,50 euro

2 FLA AR MILENA MICHIKO
SINGLE CON CRICETO
FELTRINELLI
18 euro

3 BAJANI ANDREA
L'ANNIVERSARIO
FELTRINELLI
16 euro

4 ARMINIO FRANCO
CARALUCE. ATLANTE
DEI PAESI INVISIBILI
RIZZOLI
18 euro

5 SIMENON GEORGES
IL GRANDE BOB
ADELPHI
19 euro

6 VALENTINO GIANNI
FEELING. PINO DANIELE
COLONNESE
14 euro

7 PERRIN VALERIE
TATÀ
E/O
21 euro

8 TOMASI DI LAMPEDUSA GIUSEPPE
IL GATTOPARDO
FELTRINELLI
18 euro

9 SEVERGNINI BEPPE
SOCRATE, AGATÀ E IL FUTURO. L'ARTE DI INVECCHIARE CON FILOSOFIA
RIZZOLI
17,50 euro

10 DANDINI SERENA
C'ERA LA LUNA
EINAUDI
18 euro

11 KAWAMURA GENKI
SE I GATTI SCOMPARISSE DAL MONDO
EINAUDI
12 euro

12 KANG HAN
LA VEGETARIANA
ADELPHI
12 euro

13 FRANCESCO I (JORGE MARIO BERGOGLIO)
SPERA.
L'AUTOBIOGRAFIA
MONDADORI
22 euro

14 KINGSLEY FELICIA
DUE CUORI IN AFFITTO
NEWTON COMPTON EDITORI
6,90 euro

15 DOSTOEVSKIJ FEDOR MICHAJLOV, DOSTOEVSKIJ FEDOR
LE NOTTE BIANCHELA
CRONACA DI PIETROBURGO
FELTRINELLI
8,50 euro

16 UMRIGAR THRITY
IL CANTO DEI CUORI RIBELLI
LIBRERIA PIENOGIORNO
18,90 euro

17 MARONE LORENZO
LA VITA A VOLTE CAPITA
FELTRINELLI
19 euro

18 DE SIMONE ANDREA
TI MERITI LA FELICITÀ. SCOPRI LE RISORSE PER EVITARE LE SITUAZIONI TOSSICHE E POTENZIARE IL TUO BENESSERE MENTALE
SPERLING & KUPFER
18,90 euro

19 MURAKAMI HARUKI
NORWEGIAN WOOD. TOKYO BLUES
EINAUDI
14,50 euro

20 LONGO ANDREJ
UNDICI. NON DIMENTICARE
SELLERIO
15 euro



SELLERIO EDITORE

Andrej Longo

Undici
pagine 248
euro 15



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157